



CITTÀ DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 29/06/11

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2011 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

L'anno 2011 il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari della Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco e previ regolari inviti a domicilio e nei termini legali, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti il Sindaco Dott. Aldo Laurenzano e

Consiglieri	Pres.	Consiglieri	Pres.
Guerriero Gioacchino	SI	Montuori Andrea Daniele	SI
Aquino Vincenzo	SI	Palladino Nunzia	SI
Troisi Antonio	SI	Di Pietro Elio	SI
Tuccia Luigi	SI	Strumolo Attilio	SI
Foschi Giacomo	SI	Spagnuolo Paolo	NO
Landi Francesco	SI	Moschella Emilio	SI
De Vinco Gaetano	SI	Iannaccone Antonio	SI
Tomasetti Antonio	SI	Del Mauro Massimiliano	SI
Adamo Luigi	SI	La Sala Raffaele	SI
Acerra Antonio	SI	Prezioso Antonio	SI

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Aldo Laurenzano

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Il Presidente, dà atto che l'elenco degli oggetti da trattarsi nella presente adunanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio e che della riunione è stata data partecipazione a S.E. il Prefetto e al Presidente del Collegio Revisore dei Conti, riconosce legale l'adunanza e mette in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno; premesso che nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs 267/00 hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei servizi interessati riportati in calce.

Il Sindaco dà lettura del seguente documento:

Finalmente! Possiamo dire, affermare con orgoglio che il Bilancio di previsione che mi accingo a portare alla Vostra attenzione è il primo strumento finanziario da tre anni a questa parte che non prevede alienazioni di beni comunali a copertura di disavanzo o di spese correnti.

Abbiamo raggiunto il pareggio di bilancio, nonostante i pesantissimi tagli che sono stati effettuati dal Governo, rispetto ai trasferimenti statali che quest'anno sono stati ridotti di ben trecentotrentamila euro. Nel bilancio di quest'anno non c'è disavanzo, perché il recupero del disavanzo che NOI abbiamo avuto il coraggio di appalesare si è compiuto già nel 2010.

Il pareggio 2011, invece, nonostante i tagli statali, è stato raggiunto grazie ad un'azione amministrativa organica, ancora più incisiva e di rigore, che grazie ad un ulteriore sforzo degli uffici, ha puntato sia alla riduzione obbligatoria di varie spese amministrative imposte dalla legge - come costi legati al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione ..- e soprattutto, all'incremento di risorse proprie così come impone la riforma federalista: ulteriore spinta alla lotta alla evasione fiscale estesa a tutti i tributi comunali, rispetto delle regole del codice della strada con relativo incremento degli introiti da sanzioni, e oneri di urbanizzazione.

Indubbiamente per questa amministrazione il compito più duro da affrontare, l'ostacolo più grosso da superare è stato l'aspetto economico. Sin dall'inizio del nostro mandato abbiamo capito le difficoltà che provenivano dalle finanze. Abbiamo dovuto fronteggiare le dimissioni improvvise del vecchio responsabile dell'ufficio finanziario, abbiamo dovuto fronteggiare e gestire i tanti debiti già accumulati accesi nei confronti dei fornitori. Abbiamo spesso rideterminato e ridotto le pretese dei fornitori, dei legali e predisposto piani di rateizzazione dei pagamenti con le scarse risorse a disposizione.

Abbiamo voluto verificare la consistenza dei residui attivi, ovvero di quelle voci di credito mantenute nei conti al solo fine di mascherare la reale situazione economica e far quadrare i conti; abbiamo voluto quantificare con precisione certissima la consistenza dei nostri residui passivi.

Questa gestione della finanza comunale ci ha portato ad avere una misura esatta, precisa della nostra consistenza finanziaria.

Solo dopo una precisa diagnosi si è passati alla fase terapeutica mirata.

Siamo passati alla alienazione e valorizzazione dei nostri beni patrimoniali che ci ha permesso di fare quadrare i conti e programmare il pagamento dei debiti mano a mano che le azioni programmate si sono realizzate e si realizzeranno.

Si tratta di un risultato eccezionale, tenuto conto della situazione debitoria di partenza del comune degli enormi sacrifici che sono stati fatti per evitare il dissesto dell'Ente. Le previsioni dei piani di alienazione e valorizzazione approvati dal 2008 ad oggi sono state destinate prevalentemente alla copertura di debiti fuori bilancio (673.000 nel 2008 e 234.000 nel 2009) e a copertura del disavanzo (396.000 nel 2009 e 1.880.000 nel 2010). La realizzazione delle alienazioni previste è una operazione complessa che grazie alla vigorosa spinta operativa apportata dal segretario generale dott.ssa Curto è in fase di realizzazione.

Contrariamente a quanto si è detto abbiamo venduto e non svenduto i beni patrimoniali che non fruttavano, ma che pesavano sull'Ente con costi di gestione, condominiali, manutenzione e talvolta giudiziarie. Abbiamo attuato la politica del buon padre di famiglia.

Il trasferimento della sede del corpo dei Vigili Urbani presso la sede municipale ci ha permesso, oltre che una maggiore efficienza, un maggior controllo e sicurezza degli uffici e un miglioramento di immagine, anche un risparmio annuo di ben 26.000 euro.

Abbiamo portato l'ufficio tributi all'interno del Comune conseguendo, anche in questo caso, un miglior servizio, ma offrendo in cambio ai cittadini quei locali di via Fiume, come sede del Centro per l'impiego.

NON abbiamo aumentato le tasse mantenendo le tariffe e le aliquote preesistenti tranne la tarsu il cui aumento è stato imposto dalla legge per la copertura integrale del costo del servizio. Stiamo portando avanti una sempre più rigorosa politica di accertamenti tributari che, iniziata con la verifica dell'Ici nel 2007, è stata estesa dall'anno scorso a tutti gli altri tributi comunali. Si tratta di una attività e che ha già fruttato alle casse comunali risultati eccellenti con l'incasso di circa 300.000 sull'ici, 150.000 sulla tarsu, e 10.000 su tosap e pubblicità. Ma Tutte le attività sono in piena fase di svolgimento.

Abbiamo affidato ultimamente, attraverso gara pubblica, la gestione dei parcheggi pubblici e del bar del parco delle Acacie.

Ci siamo sostituiti alla Gestor nella gestione e riscossione dei tributi minori (tosap – pubblicità – diritti pubbliche affissioni) risparmiando sull'aggio e nel contempo ottenendo maggiori incassi di 48.000 euro.

Abbiamo razionalizzato i costi della mensa e del trasporto scolastico (servizi a domanda individuale) incrementando il grado di copertura delle spese che è passato dal 30,44% per mensa e 9,44% per trasporto del 2010 rispettivamente al 47,62% e 33,33% del 2011. Inoltre, per la gestione di questi servizi abbiamo in corso di elaborazione uno specifico regolamento.

Ma tutto questo, cari consiglieri della maggioranza e dell'opposizione, voglio ancora una volta ricordare, sempre in uno stato di carenza economica e di personale.

Tutto questo è stato possibile solo grazie ad un lavoro indefesso, altamente professionale di TUTTO lo staff dell'Ente, che non mi stancherò mai di ringraziare... dai dirigenti dei quattro settori fino agli operai...tutti animati dallo stesso obiettivo: salvare il nostro ente dal dissesto.

Un particolare ringraziamento al nostro Segretario generale dott.ssa Curto che coordina costantemente tutte le operazioni e le attività degli uffici

L'Amministrazione e il Consiglio Comunale devono essere grate ai funzionari tutti senza i quali il Comune, con tutta la mia caparbietà, la mia volontà di non arrendermi, sarebbe finito nelle maglie del dissesto, ovvero del fallimento con tutte le conseguenze nefaste che tale evento avrebbe provocato.

Una volta erano premiati i comuni che più spendevano, poi attraverso i mutui si pareggiavano i conti e spesso interveniva lo Stato in soccorso offrendo un ristoro sui mutui. Adesso questo non è più possibile anzi il patto di stabilità sostanzialmente blocca il ricorso all'indebitamento. Per effetto di questo vecchio modo di gestire la cosa pubblica, noi quotidianamente ci dobbiamo muovere nell'ambito di un bilancio estremamente rigido, nel quale le rate dei mutui pesano per 1.270.000 euro l'anno pari al 15% delle spese correnti e corrispondenti ad un indebitamento complessivo di 10.200.000 euro di cui soltanto 1.600.000 contratti da questa amministrazione.

Ancora una volta voglio chiarire che la mia posizione non è di critica verso chi mi ha preceduto: non mi appartiene, non appartiene alla mia forma mentis alzare il dito accusatore, ma voglio chiarire che quel modo di gestione della res publica era una volta consentito, attuato e realizzato da tutti gli enti ma, tuttavia, presenta il conto oggi.

Il bilancio è stretto dunque tra i limiti imposti dal patto di stabilità – peraltro sempre rispettato in questi anni -, le spese fisse delle rate dei mutui, le spese del personale e quelle di funzionamento dell'ente.

La spesa del personale, di 2.675.000 annui è il 31% delle spese correnti. Tuttavia essa rappresenta un rapporto impiegati/cittadini pari a 1/ 175, ben al di sotto della media nazionale di 1/122 (rilevata dal ministero per gli enti deficitari. Abbiamo 64 dipendenti rispetto ai 92 della media nazionale per comuni della stessa fascia demografica. Su questo tema voglio evidenziare come, solo durante il mio mandato, sono venuti meno ben otto dipendenti: due all'anagrafe, due

alla biblioteca, due dal corpo dei vigili, uno all'ufficio tecnico, uno alla ragioneria; abbiamo un'altra cara dipendente in malattia, alla quale vanno tutti i nostri auguri: A fronte di questo grosso rimaneggiamento abbiamo assunto una sola persona. questo rappresenta ancora una volta l'impegno quotidiano della nostra struttura.

Le utenze e la pubblica illuminazione, per un importo di 642.000 incidono per il 7% sulle spese correnti; la maggior parte delle restanti spese servono a far funzionare la complessa macchina comunale.

Cari consiglieri, se le cose non cambieranno le amministrazioni non avranno più bisogno dei Sindaci, bensì dei Ragionieri. Le nostre sono amministrazioni controllate, ovvero amministrazioni che non lasciano spazio e possibilità di manovra per investire sul territorio, sul sociale.

E evidente che abbiamo ben poco da gestire.

Ma aldilà degli aridi numeri, permettetemi di fare con voi un'altra considerazione. Il mio cruccio, il mio dispiacere è purtroppo aver fatto molto poco per il sociale che ogni giorno diventa sempre più pressante, più incalzante. Purtroppo le difficoltà economiche dei nostri cittadini aumentano ogni giorno di più. E' questo il vero dramma. E anche la rete dei piani di zona non riescono a coprire pienamente le esigenze dei nostri concittadini più sfortunati. Ma ancora un'altra riflessione a voce alta: stiamo parlando di bilancio di previsione, di programmazione dell'attività dell'Ente, ma è molto più giusto, più onesto parlare di bilancio di gestione o meglio ancora di tentativo di gestione; senza mezzi economici, senza personale c'è poco da amministrare.

Avremmo voluto realizzare il centro per i giovani a S. Pasquale; purtroppo il progetto pur essendo entrato nell'elenco di quelli ammissibili non è stato finanziato: Volevo poter fare della dogana dei grani la galleria, il salotto bello di Atripalda, da aprirsi su piazza Sparavigna e la sovrintendenza, ancora una volta dice no.

Il porta a porta trova difficoltà con la nuova società Irpinia Ambiente.

La manutenzione ordinaria resta sempre più difficile da farsi.

E' solo auspicabile, per la sopravvivenza dei Comuni, che le cose cambino, altrimenti tutti i comuni andranno al collasso, cosa che si sta già verificando anche in vari comuni irpini. Senza mezzi economici e senza personale c'è poco da amministrare.

In questa ottica fare un pur modesto programma di fine consiliatura rischia di essere inficiato dalla mancanza di fondi.

Ci stiamo sforzando di portare a compimento i lavori previsti nelle opere triennali; dovrebbero partire nel giro di alcune settimane i lavori per la rotatoria di via Appia, all'altezza di Famila; a metà luglio dovrebbero iniziare i lavori per la messa in sicurezza della bretella Alvanite nove Soldi.

Su Alvanite siamo stati ammessi dalla Regione al finanziamento di ben **3 MILIONI DI EURO** per Alvanite "quartiere laboratorio" (altri tre milioni da investitori privati) l'opera ha un valore complessivo di sei milioni di euro.

Invito pertanto voi tutti, nel rispetto del lavoro che hanno fatto i nostri funzionari, il nostro revisore dei conti ad approvare questo bilancio, tecnicamente ineccepibile, valido, dove l'indirizzo politico per tutto quanto detto non ha potuto incidere più di tanto.

Si dirà: si poteva fare di più!: i numeri che sono stati portati alla Vostra attenzione sono la

fotografia precisa di una situazione finanziaria delicata. Denigrare è facile! Ma davvero pensate che cambiando l'amministrazione cambierà la situazione economica?

Capisco che il ruolo dell'opposizione è condannare sempre, ma attenzione: i cittadini ci guardano, ci osservano, ci ascoltano, si informano. Attenzione che un certo tipo di far politica può provocare un effetto boomerang.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Decreto del Ministero dell'Interno è stato prorogato al 30 giugno 2011 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2011;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 e succ. modd. e intt;

Vista la L. n.220 del 13/12/2010 (legge di stabilità 2011);

Visto D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010;

Visto il DL del 25/01/2010, convertito in legge n. 42 del 26 marzo 2010;

Vista la Circolare RGS n. 11 del 06/04/2011 (patto di stabilità 2011-2013);

Esaminate le proposte di Bilancio di previsione 2011, di Bilancio Pluriennale 2011-2013 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione N. 87 del 27/05/2011;

Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi degli artt. 49 e 153, comma 4 del TUEL già allegato alla succitata delibera di Giunta Comunale;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione Contabile acquisito al prot. 7093 in data 07/06/2011, corretto con successiva nota prot. 7476 del 14/6/2011;

Rilevato che al bilancio è allegato il conto consuntivo 2009, approvato con delibera di CC n. 13 del 26/07/2010;

Rilevato, altresì, che dal Rendiconto anno 2009 l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 267/2000;

Viste le delibere di G.C. nn. 49 e 50 dell'20/04/2011, di conferma delle tariffe e delle aliquote dei tributi comunali in vigore l'anno precedente, nonché la delibera di GC n. 61 del 24/04/2011 inerente la destinazione dei proventi da sanzioni al codice della strada;

Vista la deliberazione di G.C. n.75 del 19/05/2011 – Rettifica Piano triennale delle opere pubbliche;

Vista la deliberazione di G.C. n.86 del 27/05/2011 – di Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie - Art.172 c. 1 lett. C) del T.U.E.L.;

Vista la deliberazione di G.C. n.93 del 01/06/2011 inerente l'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale;

Dato atto che è stata seguita la procedura di deposito prevista dall'art. 33 del vigente regolamento di contabilità e che entro i termini previsti non è stato presentato alcun emendamento;

Ritenuto dover approvare i citati documenti contabili;

Con voti favorevoli 14 , contrari 6 (Cons. Del Mauro, La Sala, Prezioso, Acerra, Iannaccone, Strumolo)

DELIBERA

Di approvare la narrativa, quale parte integrante della presente delibera, nella parte in cui richiama gli atti preliminari all'approvazione del bilancio;

Di approvare il Bilancio di previsione 2011 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Tit. I Entrate Tributarie	€. 5.094.824,00
Tit. II Entrate da Trasferimenti Corr. Stato, Reg. ecc.	€. 2.947.288,00
Tit. III Entrate extra tributarie	€. 1.147.451,00
Tit. IV Entrate da alienazioni e Amm. Beni patrimoniali	€. 9.250.879,00
Tit. V Entrate da accensione di prestiti	€. 2.739.278,00
Tit. VI Entrate Servizi per conto terzi	€. 2.009.071,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€. 23.188.791,00

USCITE

Tit. I Spese Correnti	€. 8.718.165,00
Tit. II Spese in conto capitale	€. 9.584.371,00
Tit. III Spese per rimborso prestiti	€. 2.877.184,00
Tit. IV Spese Servizi per conto terzi	€. 2.009.071,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€. 23.188.791,00

Di approvare il Bilancio Pluriennale 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013;

Di dare atto che:

1. non sono stati inseriti immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale anno 2011 (art. 58 D.L. 112/2008, conv. con mod. nella L. 133/2008);
2. in esito a quanto deliberato con atto di G.C. n. 86 del 27 maggio 2011, l'Ente non ha disponibilità di aree edificabili da destinare all'Edilizia residenziale Pubblica, né alle attività produttive che possano essere cedute (art. 172 D.Lgs 267/2000);
3. il bilancio è stato approvato nel rispetto del patto di stabilità interno 2011-2013.

Di dare atto, altresì, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. prospetto determinazione obiettivi Patto di stabilità 2011-2010
2. prospetto determinazione Saldo Previsionale per il rispetto del Patto di stabilità anni 2011-2013;
3. Parere Responsabile Servizi Finanziari;
4. Parere Organo di Revisione Contabile alla proposta di bilancio 2011;
5. Risultanze contabili 2009 di Consorzi e società (Alto calore servizi- Alto calore patrimonio – Consorzio Universitario - Asmez – Consorzio Serv. Sociali – ASI - Ato - Cosmari);

6. Tabella parametri deficitarietà strutturale 2009, dal quale l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 267/2000;
7. Tabella del tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale (mensa e trasporto scolastico).
8. Attestazione del Sindaco di inesistenza di incarichi di consulenza, collaborazione o ricerca;
9. Rendiconto 2009 (C.C. 13 del 26/07/2010);
10. Delibera verifica qualità e quantità di aree e fabbricati a residenza, attività produttive e terziarie (GC 86 del 27/5/2011);
11. Delibera programmazione triennale del fabbisogno di personale (GC n. 93 del 1/6/2011).
12. Destinazione proventi delle sanzioni al Codice della Strada (G.C. n. 61 del 27/4/2011)
13. Piano triennale delle Opere Pubbliche (C.C. n. 17 del 29/06/2011)
14. Delibere di conferma aliquota Ici – Tosap – Imposta sulla Pubblicità – Diritti sulle pubbliche Affissioni – Addizionale Irpef (G.C. 50 del 20/4/2011.)
15. Delibera di conferma delle tariffe Tarsu (G.C. n. 49 del 20/4/2011);

Si allontanano i Cons. La Sala e Iannaccone

Letto, approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
F.to Dott. Aldo Laurenzano**

**Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto**

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal.....07/07/11.....

Dal Municipio, li 07/07/11

**Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____

- Dopo il decimo giorno di pubblicazioni all'Albo Pretorio (art.134 c.3 D.lgs n.267/2000).
- Per espressa dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c.4 D.lgs n.267/2000).

Dal Municipio, li _____

**Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto**

Parere favorevole per la regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere favorevole per la regolarità tecnica.

**Il Responsabile del °Settore
F.to Dott.Paolo De Giuseppe**

Per copia conforme al suo originale.

**Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto**